



Agosto 2022

---

## **Panoramica dei controlli ufficiali 2021**

Controlli delle autorità competenti per l'esecuzione della legislazione sulle derrate  
alimentari in Svizzera e Liechtenstein

---

## Indice

<b>1</b>	<b>Sintesi.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Introduzione - controlli ufficiali delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Controllo dei processi (ispezioni).....</b>	<b>4</b>
3.1	Risultati sull'insieme delle aziende .....	4
3.1.1	Risultati sulla conformità globale delle aziende .....	5
3.1.2	Risultati relativi al numero e ai tipi di inottemperanze osservati nelle diverse categorie di aziende .....	7
3.1.3	Numero di misure e di denunce penali nelle aziende .....	7
<b>4</b>	<b>Controlli dei prodotti.....</b>	<b>8</b>
4.1	Analisi dei campioni ufficiali nel 2020 .....	8
4.1.1	Tassi e motivi di contestazione delle derrate alimentari .....	9
4.1.2	Tassi e motivi di contestazione degli oggetti d'uso .....	11
4.2	Risultati dettagliati delle analisi delle micotossine .....	12
4.2.1	Dati disponibili .....	12
4.2.2	Conformità dei campioni e misure .....	12
4.3	Risultati dettagliati sui pesticidi .....	12
4.3.1	Dati disponibili .....	12
4.3.2	Conformità dei campioni .....	12

## 1 Sintesi

I controlli ufficiali sono effettuati dalle autorità cantonali competenti per verificare il rispetto della legislazione sulle derrate alimentari e l'allestimento effettivo, da parte delle aziende, di un'adeguata struttura di controllo autonomo. Essi prevedono da un lato controlli analitici dei campioni (controllo sui prodotti) e dall'altro ispezioni presso le aziende (controllo dei processi). Per un'interpretazione corretta dei risultati dei controlli sui prodotti bisogna tenere presente che i prelievi sono effettuati in funzione dei rischi e su un numero limitato di prodotti. Pertanto i risultati non riflettono necessariamente la situazione generale sul mercato.

I risultati globali dei controlli ufficiali del 2021 hanno evidenziato gli aspetti elencati di seguito:

In totale, le autorità esecutive della Svizzera e del Liechtenstein hanno comunicato all'Ufficio di Sicurezza Alimentare e Veterinaria (USAV) 41'350 ispezioni di aziende produttrici di derrate alimentari o di oggetti d'uso. Da questa cifra sono esclusi i distributori di acqua potabile e bagni:

- la conformità delle aziende ai requisiti legali è risultata buona o ottima nell'89,9 % dei casi (2020: 89,1 %);
- nel 10,1 % dei casi sono state riscontrate lacune o un basso livello di conformità (2020: 10,9 %).

Si constata tassi di conformità soddisfacenti e stabili.

In totale, nel 2021 sono stati comunicati all'USAV 41'130 risultati di analisi di campioni ufficiali di derrate alimentari (esclusa l'acqua potabile) e 1'256 campioni di oggetti d'uso:

- i motivi di contestazione dei campioni ufficiali dipendevano dal tipo di prodotti. Sono state considerate solo le categorie di prodotti con più di 300 analisi (50 per gli oggetti d'uso). I tassi di contestazione più elevati nell'ambito delle derrate alimentari sono stati rilevati tra i alimenti per persone con elevato fabbisogno nutritivo ed energetico (50 %). Tra gli oggetti d'uso hanno fatto registrare il tasso più elevato di contestazione (44 %) gli oggetti prodotti di colorazione della pelle, soprattutto per la caratterizzazione.

Dei campioni segnalati 653 sono stati analizzati per la ricerca di micotossine e 18 (2,8 %) sono risultati non conformi.

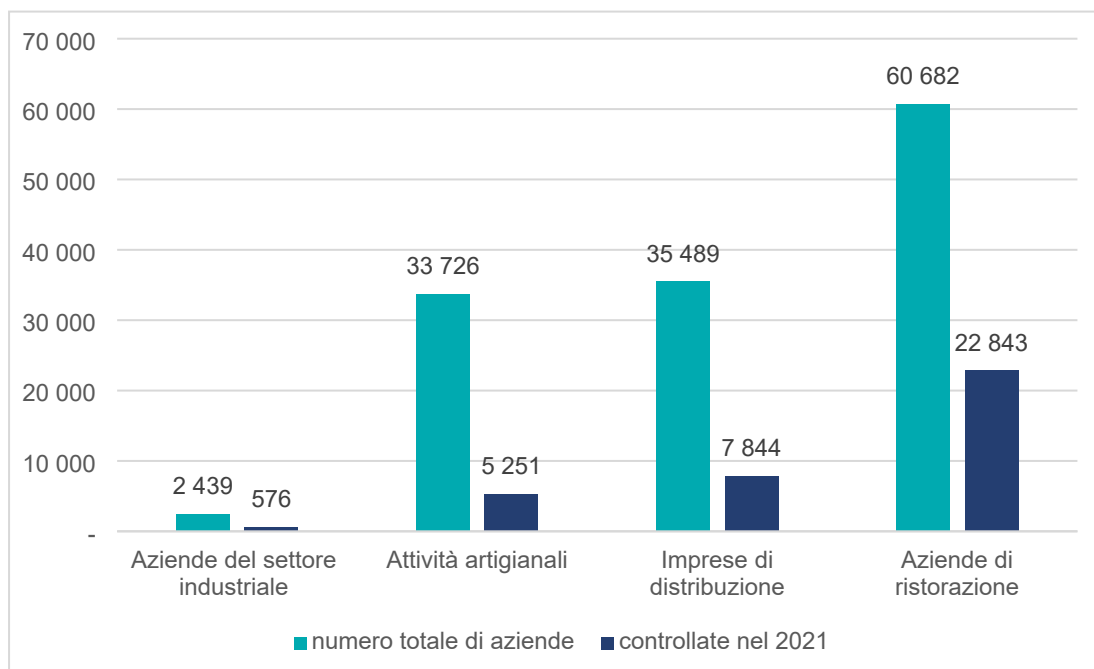
Dei campioni segnalati 2'250 sono stati analizzati per la ricerca di residui di pesticidi, 135 campioni (6,0%) sono risultati non conformi e per 31 campioni non è stato possibile valutare la conformità a causa della mancanza di valori massimi per sostanze non regolamentate dalla legge.

## 2 Introduzione - controlli ufficiali delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso

I controlli ufficiali devono essere effettuati regolarmente, con frequenza appropriata e, in linea di principio, senza alcun preavviso. La Confederazione è responsabile per i controlli delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso alla frontiera, i Cantoni per i controlli ufficiali all'interno del Paese. Il presente rapporto riassume i risultati dei controlli ufficiali presso le aziende del settore alimentare o degli oggetti d'uso (controllo dei processi) nonché i risultati dell'analisi dei campioni ufficiali (controllo dei prodotti). Un rapporto dedicato al controllo delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso alla frontiera viene pubblicato separatamente sul sito web dell'USAV.

### 3 Controllo dei processi (ispezioni)

Nel 2021 le autorità esecutive della Svizzera e del Liechtenstein hanno segnalato 41'350 ispezioni. Le ispezioni descritte nel presente rapporto riguardano tutte le categorie di aziende soggette all'obbligo di notifica presso le autorità, esclusi i distributori di acqua potabile e gli impianti di balneazione. Alcune aziende sono controllate più volte all'anno, sia per via della frequenza dei controlli definita per la categoria di azienda sia a causa di nuove ispezioni condotte in seguito a contestazioni. Per tale motivo il numero delle aziende ispezionate (36'514) è inferiore al numero di ispezioni. Delle quattro principali categorie di stabilimenti, le aziende di ristorazione sono quelle ispezionate con maggiore frequenza (Fig. 1).



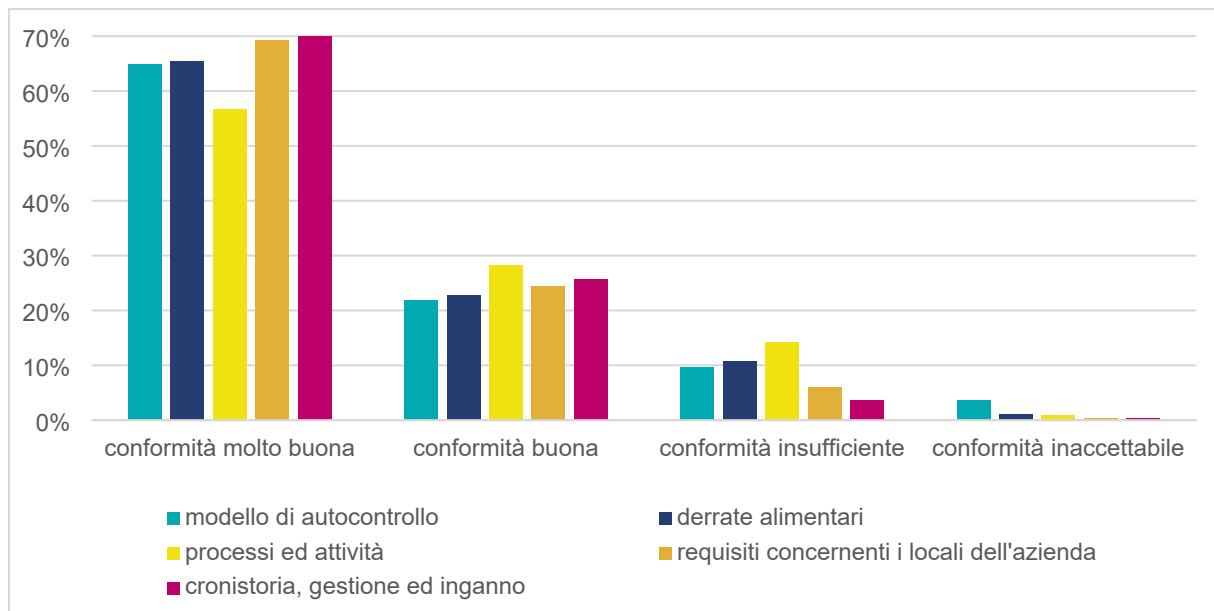
**Figura 1** Categorie di aziende e numero di ispezioni nel 2021

#### 3.1 Risultati sull'insieme delle aziende

Le aziende del settore alimentare e degli oggetti d'uso sono ispezionate regolarmente dalle autorità esecutive cantonali. Il livello di conformità con l'insieme dei requisiti legali viene definito per ciascuna di queste tramite un modello di valutazione armonizzato per l'intero territorio svizzero.

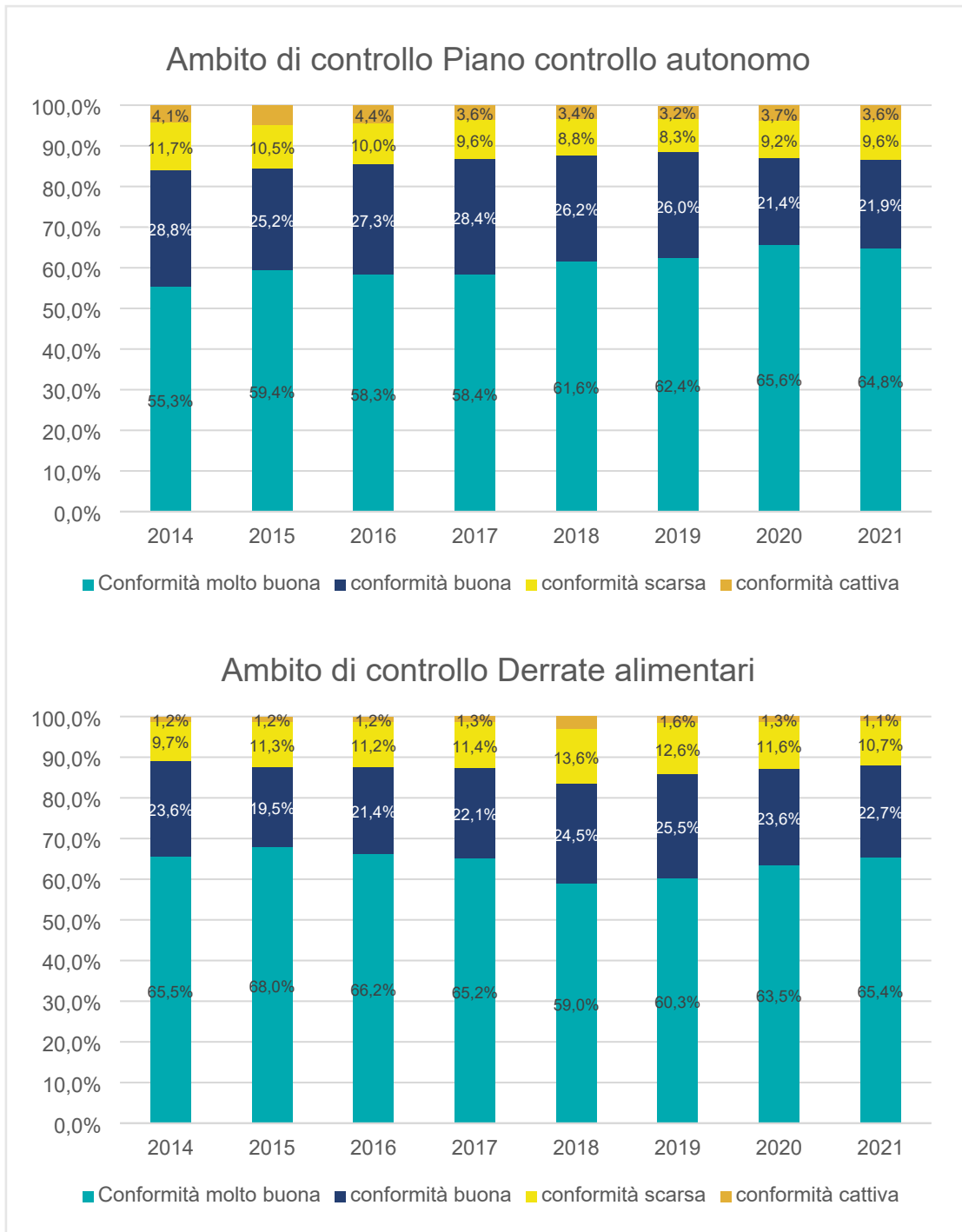
### 3.1.1 Risultati sulla conformità globale delle aziende

Tale modello dà una nota da 1 (conformità molto buona) a 4 (conformità cattiva) per ciascun ambito di controllo (modello di autocontrollo, derrate alimentari, processi ed attività, requisiti concernenti i locali dell'azienda, cronistoria / gestione ed inganno). Nella sezione cronistoria, gestione e inganno, il 70% delle aziende ha ricevuto la nota 1 (conformità molto buona) (Fig. 2).



**Figura 2** Risultati globali sulla conformità, in percentuale, delle aziende controllate nel 2021

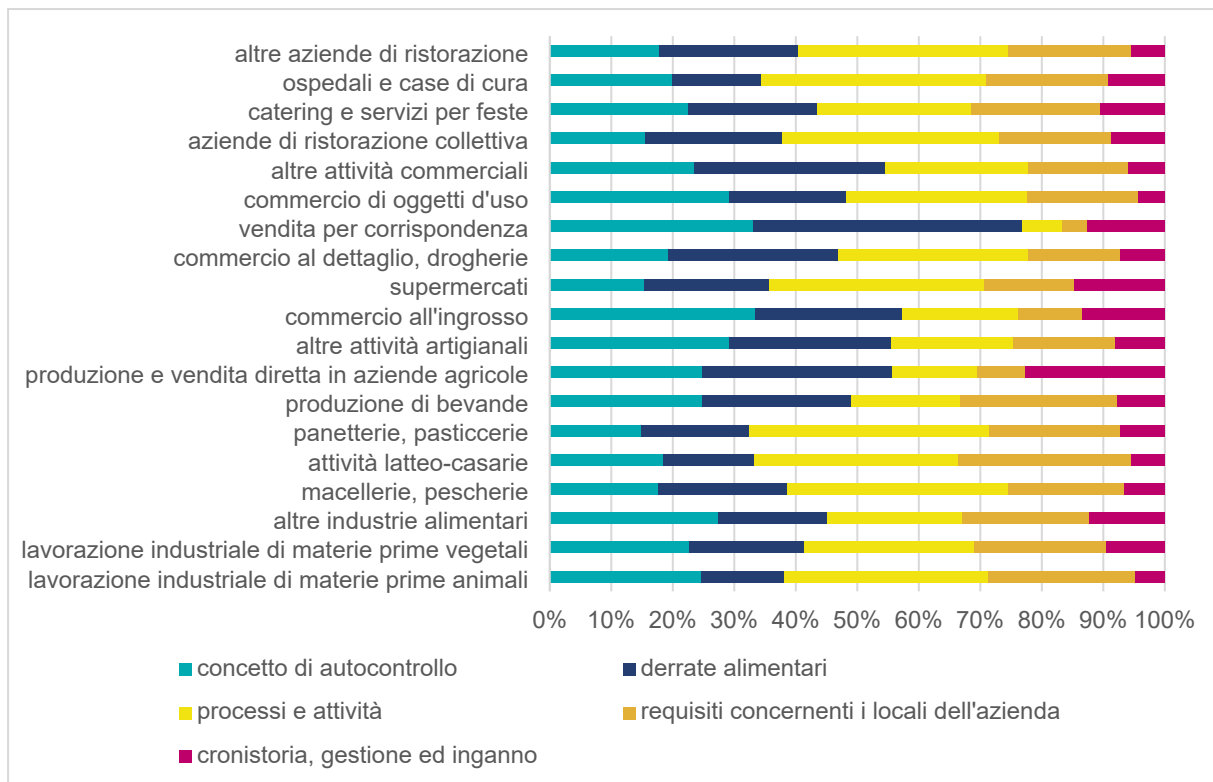
Nei due ambiti importanti “Modello di controllo autonomo” e “Derrate alimentari”, un confronto delle valutazioni dal 2014 al 2021 mette in luce una grande costanza (Fig. 3).



**Figura 3:** Confronto degli ambiti di controllo Modello di controllo autonomo e Derrate alimentari negli anni 2014-2021.

### 3.1.2 Risultati relativi al numero e ai tipi di inottemperanze osservati nelle diverse categorie di aziende

Per le diverse categorie di aziende, in media nel 2021 sono state identificate più di frequente carenze nei processi e nelle attività (Fig. 4).



**Figura 4** Ripartizione delle carenze nelle diverse categorie di aziende nel 2021 in cui sono state ispezionate più di 50 aziende (dati complessivi per Svizzera e Liechtenstein).

### 3.1.3 Numero di misure e di denunce penali nelle aziende

In caso di contestazioni vengono disposte misure al fine di ristabilire la conformità. Il confronto tra le misure adottate nel 2021 e la media degli anni dal 2013 al 2020 mostra che il numero di misure rimane relativamente costante negli anni (Tab. 1).

**Tabella 1** numero di misure e di denunce penali nel periodo 2013-2021

	Numero di ispezioni	Numero di misure amministrative	Numero di denunce penali per contravvenzioni e delitti	Media del numero di ispezioni (all'anno)	Media del numero di misure amministrative (all'anno)	Media del numero di denuncia penale per contravvenzioni e delitti (all'anno)
	2021	2021	2021	2013-2020	2013-2020	2013-2020
Fabbricazione, trasformazione di materie prime animali	444	228	15	341	226	11
Fabbricazione, trasformazione di materie prime vegetali	220	130	2	284	166	2
Macellerie, pescherie	987	783	39	1241	902	35
Latterie, caseifici	935	667	10	1146	733	10
Panetterie, pasticcerie	1595	1181	45	1770	1283	46
Produzione di bevande	434	244	4	401	145	3
Produzione e vendita diretta in azienda	1360	699	0	1609	600	4
Altre imprese artigianali	401	193	2	342	148	4
Aziende di commercio all'ingrosso (importazione, esportazione, immagazzinamento, trasporto)	937	445	12	913	444	20
Supermercati	2798	1874	31	2940	1865	42
Aziende di commercio al dettaglio, mercati, drogherie	4192	2556	83	5141	2554	64
Vendita per corrispondenza	274	189	9	172	86	2
Commercio di oggetti d'uso	512	315	11	329	166	6
Altri esercizi commerciali	429	231	7	570	240	6
Ristorazione collettiva	20689	15614	664	25729	17767	695
Catering, servizi per feste	984	562	10	1787	885	33
Ospedali, case di riposo	3484	2051	11	3636	1818	17
Altre imprese di ristorazione	515	312	15	429	218	4

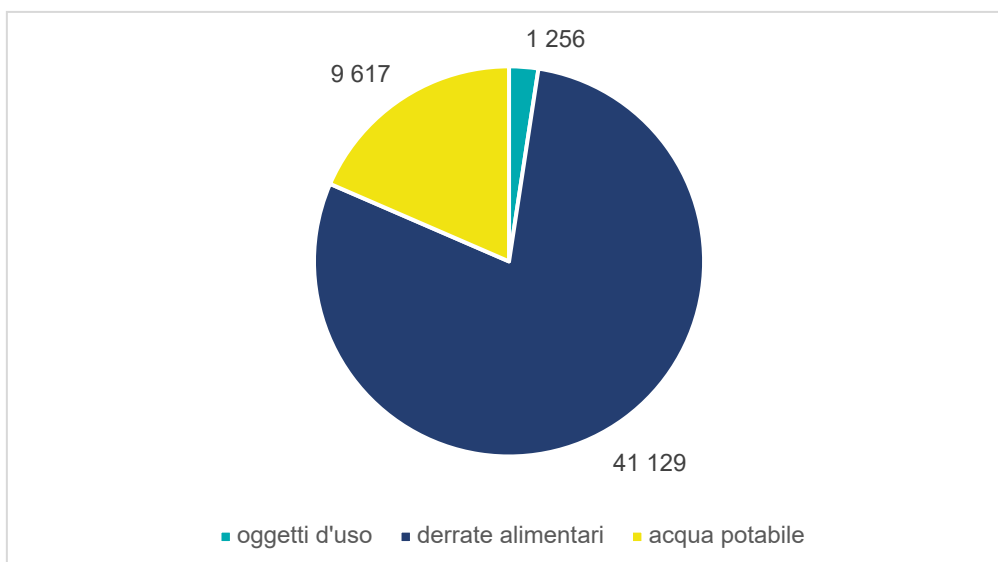


## 4 Controlli dei prodotti

### 4.1 Analisi dei campioni ufficiali nel 2020

Per il 2021 i Cantoni svizzeri e il Principato del Liechtenstein hanno trasmesso all'USAV i risultati delle analisi di 41'129 campioni ufficiali di derrate alimentari, esclusi quelli relativi all'acqua potabile e i prodotti del tabacco, e di 1'256 campioni di oggetti d'uso (Fig. 5).

Il presente rapporto presenta i risultati relativi alle derrate alimentari e agli oggetti d'uso. La valutazione dei risultati per l'acqua potabile è oggetto di un rapporto separato.



**Figura 5** Numero di campioni prelevati per categoria di prodotti nel 2021

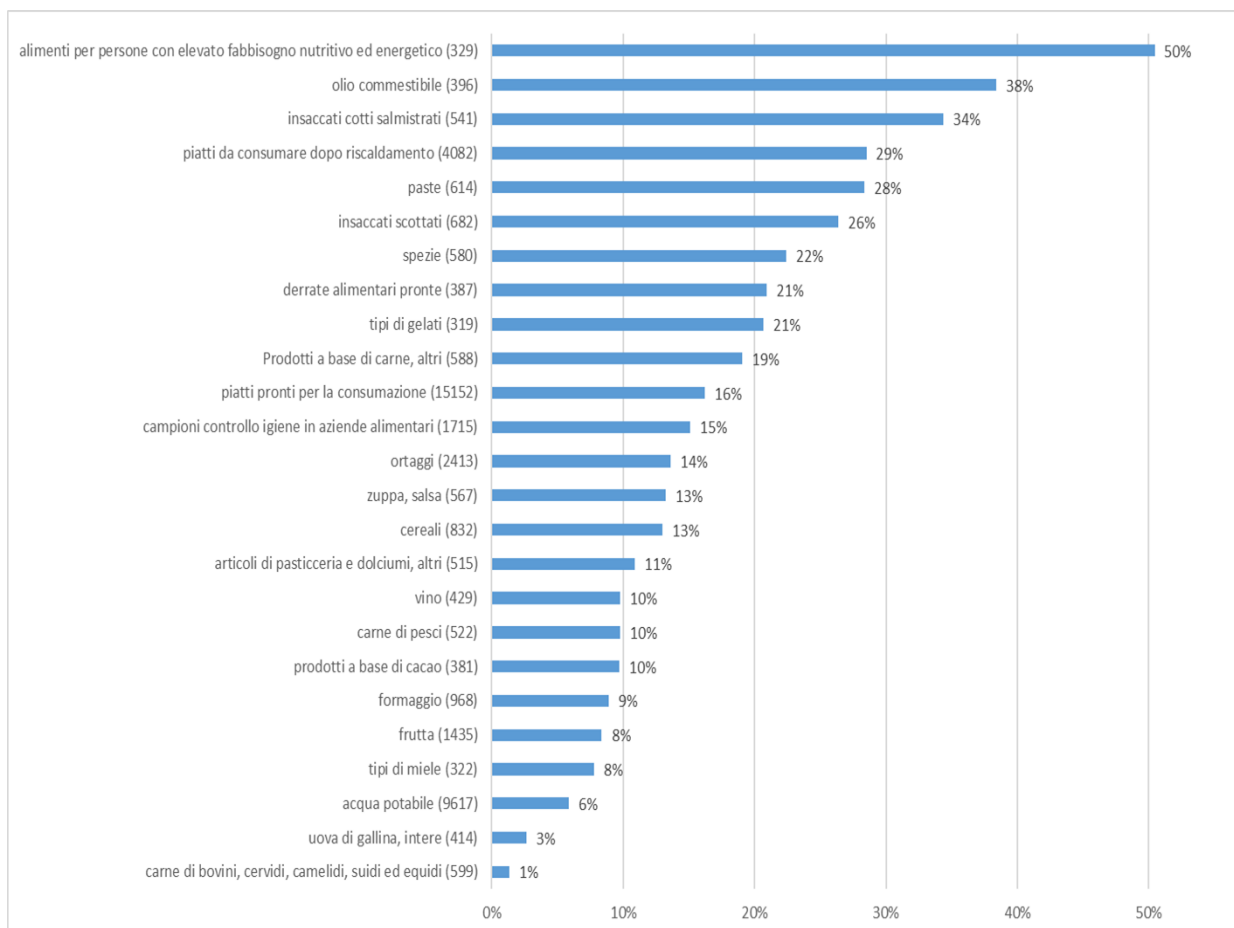
#### Osservazione sui tassi di contestazione

Dato che i controlli ufficiali sono un campionamento basato sul rischio, il numero di contestazioni non riflette la situazione generale sul mercato.

#### 4.1.1 Tassi e motivi di contestazione delle derrate alimentari

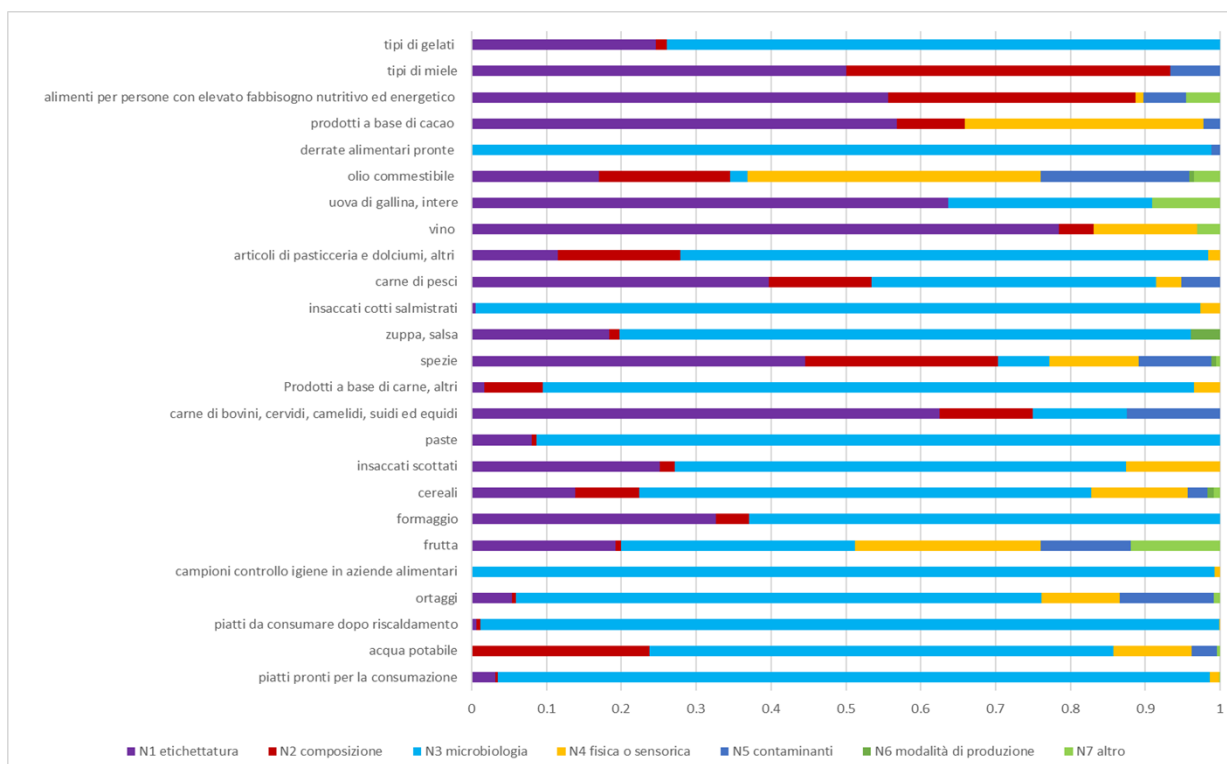
Gli alimenti per persone con elevato fabbisogno nutritivo ed energetico hanno registrato il tasso di contestazione più elevato nel 2021 (50 %), seguiti dagli oli commestibile (38 %) e dagli insaccati cotti salmistrati (34 %) (Fig. 6).

Queste percentuali sono fortemente legate ai tipi di prodotti e al motivo del prelievo. Ad esempio, i prelievi controllati sulla base di sospetti presentano di regola tassi di contestazione più elevati rispetto a quelli relativi ai prelievi su base aleatoria. In certi casi, i prodotti vengono testati sul posto con un metodo rapido (es. olio commestibile delle friggitrice) e solo quelli le cui analisi danno esito positivo vengono poi inoltrati al laboratorio, determinando di conseguenza tassi di contestazione elevati.



**Figura 6** Tassi di contestazione delle derrate alimentari nel 2021 (categorie con più di 300 campioni). Il numero tra parentesi corrisponde al numero totale di campioni raccolti per categoria.

A seconda delle categorie di prodotti si osservano motivi di contestazione molto diversi. La maggior parte dei prodotti è stata contestata a causa di una caratterizzazione errata o di una contaminazione

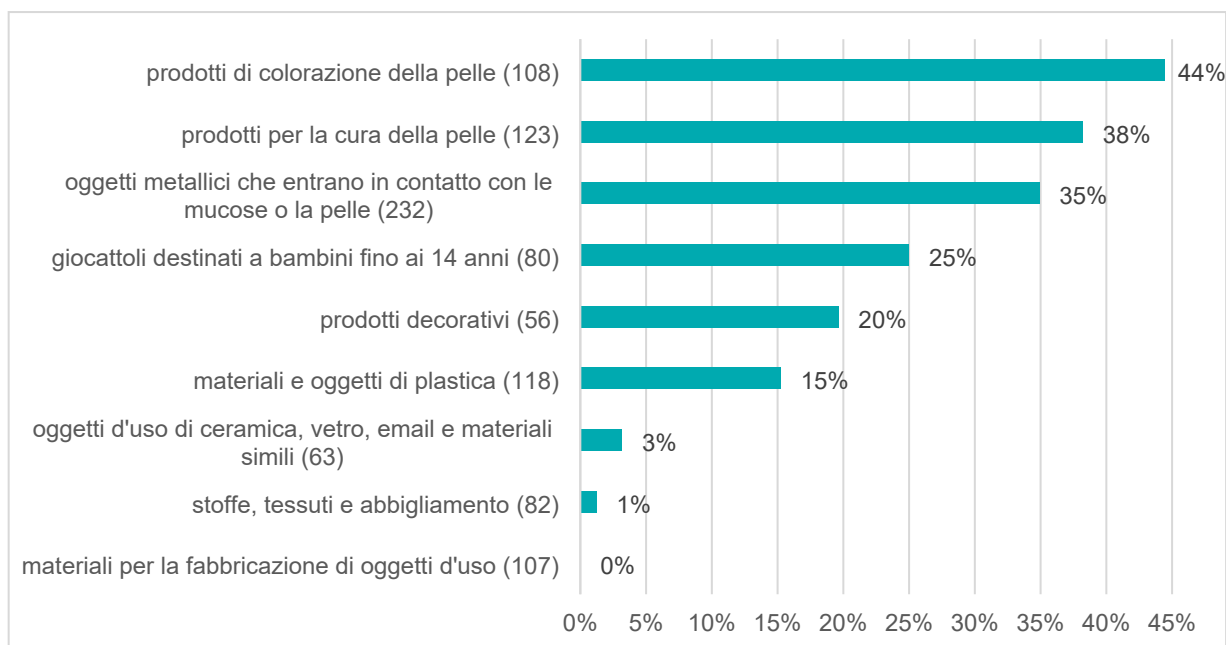


microbiologica (Fig. 7).

**Figura 7** Motivi di contestazione delle derrate alimentari in % nel 2021 (categorie con più di 300 campioni).

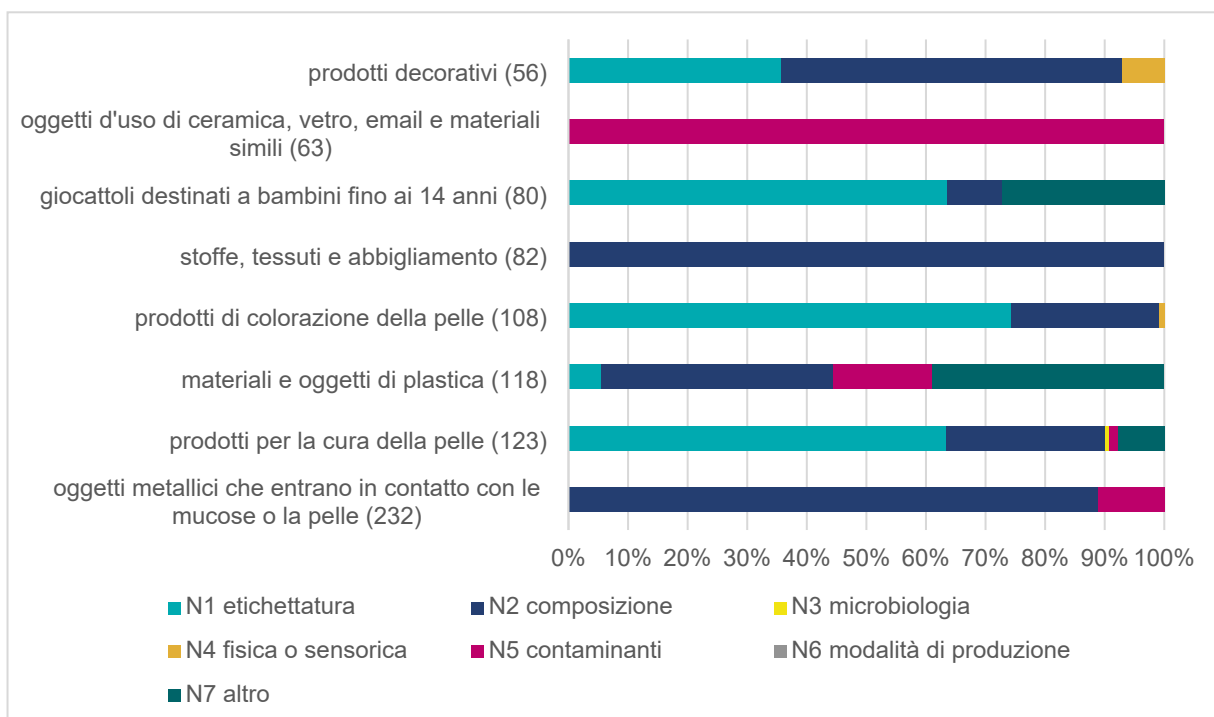
#### 4.1.2 Tassi e motivi di contestazione degli oggetti d'uso

Tra gli oggetti d'uso, i prodotti per la colorazione della pelle hanno registrato il tasso di contestazione più elevato (44 %), seguiti dai prodotti per la cura della pelle (38 %) (Fig. 8).



**Figura 8** Tassi di contestazione per le categorie di oggetti d'uso nel 2021 (categorie con più di 50 campioni). Il numero tra parentesi corrisponde al numero totale di campioni raccolti per categoria.

Analogamente a quelle delle derrate alimentari, le contestazioni degli oggetti d'uso devono essere interpretate alla luce dei motivi di contestazione. La maggior parte dei prodotti è stata contestata a causa della caratterizzazione o della composizione (Fig. 9).



**Figura 9** Motivi di contestazione degli oggetti d'uso in % nel 2021 (categorie con più di 50 campioni)



## 4.2 Risultati dettagliati delle analisi delle micotossine

Le micotossine sono sostanze tossiche prodotte da muffe presenti nelle derrate alimentari. Nel 2021 i Cantoni hanno comunicato all'USAV i risultati dettagliati relativi a 653 analisi ufficiali di micotossine.

### 4.2.1 Dati disponibili

Nell'insieme dei campioni 240 (36,8 %) non contenevano micotossine a livello misurabile. Tra i campioni restanti 395 (60,5 %) contenevano concentrazioni di micotossine non superiori ai tenori massimi. 18 campioni (2,8 %) hanno rivelato concentrazioni di micotossine superiori ai tenori massimi fissati dall'ordinanza sui contaminanti anche dopo sottrazione del margine di incertezza di misura.

### 4.2.2 Conformità dei campioni e misure

I prodotti contestati erano: mais (3), riso (3), curry (2), miscele di spezie (1), verdure (2), verdure in scatola (2), preparati di spezie (2), caffè/sostituti del caffè (1), farina affumicata (1) e semi oleosi (altri) (1). Un campione di mais e la miscela di spezie provengono dalla Svizzera.

Le autorità hanno preso dei provvedimenti quali il ritiro dal mercato, il richiamo o il sequestro dei prodotti.

## 4.3 Risultati dettagliati sui pesticidi

Le autorità esecutive trasmettono all'USAV le analisi sulla presenza di residui di pesticidi all'interno e sulla superficie di derrate alimentari di origine vegetale e animale. Su questa base, l'USAV effettua una valutazione su scala nazionale.

### 4.3.1 Dati disponibili

Nel 2021 nove laboratori ufficiali hanno provveduto a inviare i propri dati dettagliati relativi alle analisi dei pesticidi, effettuate su un totale di 2.250 campioni. I prelievi sono stati eseguiti sulla base di un sospetto o in funzione dei rischi.

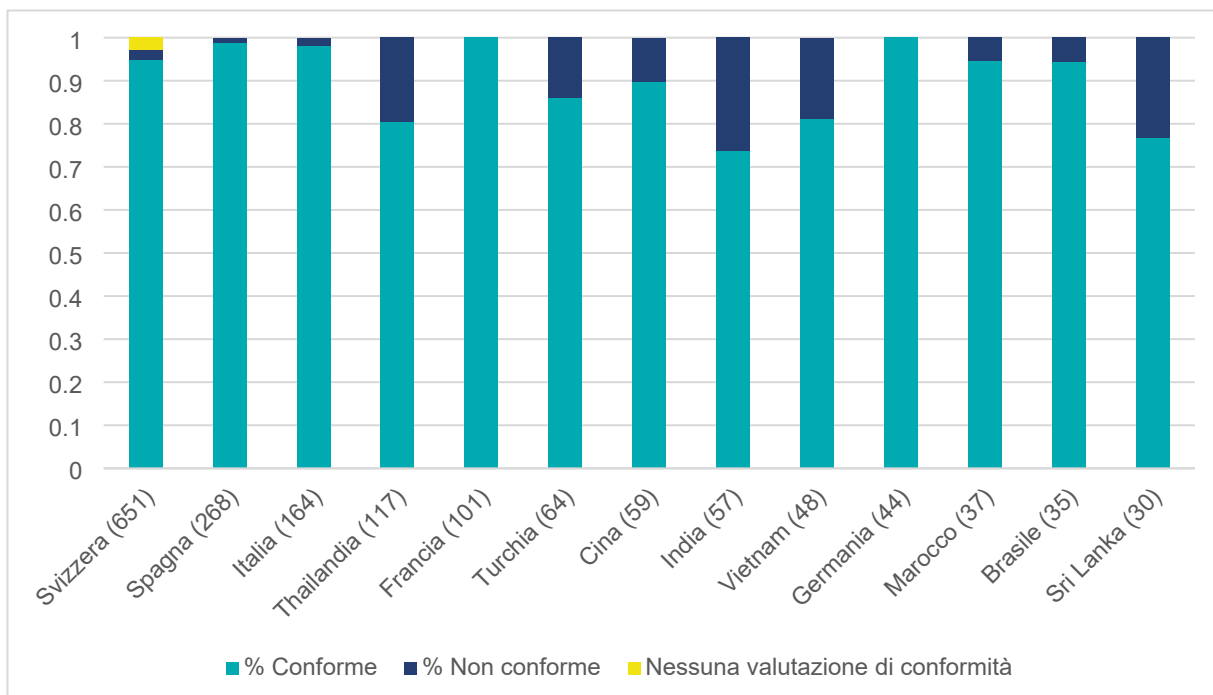
### 4.3.2 Conformità dei campioni

Nell'insieme dei campioni valutati 719 (32,0%) non contenevano alcun pesticida in quantità misurabile. Sono stati rilevati residui in 1.531 campioni. Di questi, 146 (6,5 %) non sono risultati conformi e per 31 non è stato possibile effettuare una valutazione di conformità a causa di valori massimi mancanti per le sostanze non regolate dalla legge. Il dato dell'anno precedente relativo ai campioni non conformi era leggermente inferiore (2020: 5,8 %).

Il tasso di contestazione dei 632 campioni provenienti dalla Svizzera (632) è del 2,2 %, valore nuovamente leggermente inferiore ai valori osservati negli anni precedenti (2020: 2,5%; 2019: 2,7%; 2018: 3,2%; 2017: 6,5%; 2016: 5,6 %; 2015: 6,5 %). Questo valore deve essere considerato indicativo in quanto i campioni vengono prelevati in funzione dei rischi noti o supposti, ad esempio – ma non solo – sulla base dei risultati degli anni precedenti.

#### 4.3.2.1 Origine dei campioni e percentuale di conformità per Paese

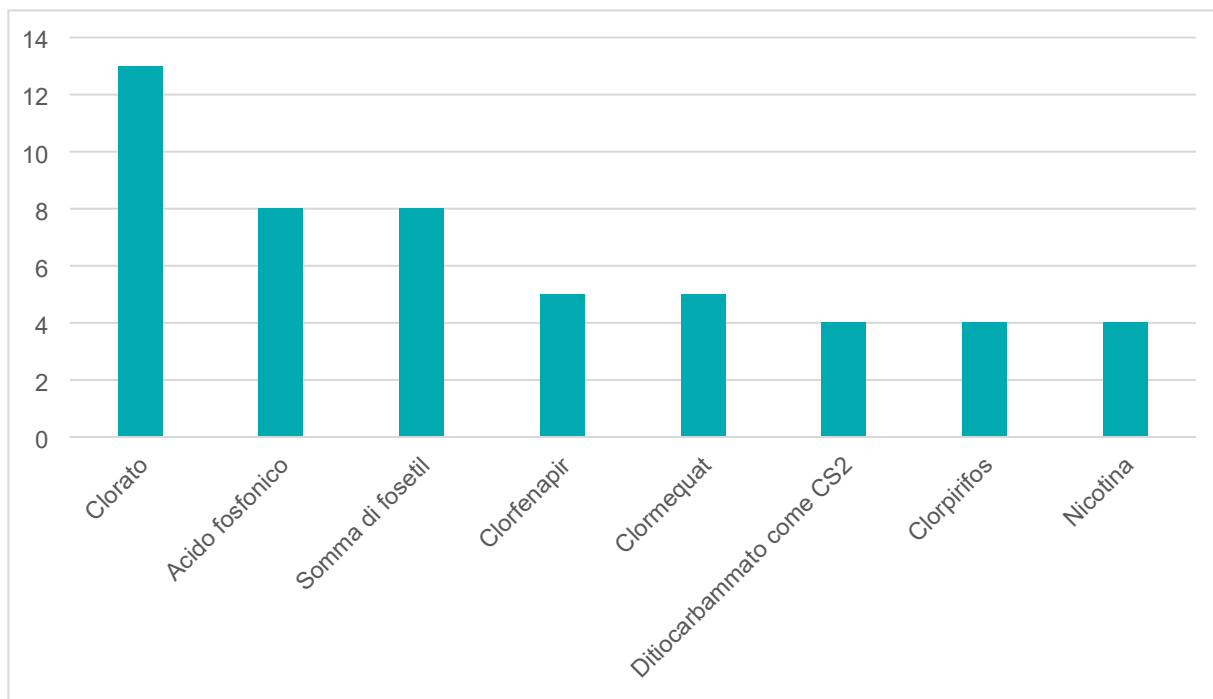
Il 5% dei campioni avevano un'origine ignota. Per i restanti campioni, come nell'anno precedente, la maggior parte delle contestazioni per origine geografica riguardava i Paesi asiatici. L'altezza delle colonne blu chiaro e blu scuro corrisponde rispettivamente alla percentuale di campioni conformi e non conformi. Il tasso più alto di non conformità è stato riscontrato nei prodotti provenienti dall'India (26%). A causa di valori massimi mancanti per sostanze non regolate dalla legge non è stato possibile effettuare una valutazione di conformità per 19 campioni provenienti dalla Svizzera (Fig. 10).



**Figura 10:** Origine geografica dei campioni analizzati per i pesticidi e la loro percentuale di conformità nel 2021. Tra parentesi il numero totale di campioni, solo i Paesi con almeno 30 campioni sono rappresentati.

#### 4.3.2.2 Residui di pesticidi maggiormente contestati

Nel 2021, 1 pesticida è stato rilevato più di 10 volte in quantità superiori al valore massimo in diverse derrate alimentari. Nel 2020, 3 pesticidi erano stati rilevati più di 10 volte. Tuttavia, questo confronto è solo indicativo, poiché i campioni vengono raccolti in base a rischi noti o sospetti, ad esempio - ma non esclusivamente - in base ai risultati dell'anno precedente, e il numero totale di campioni analizzati sui residui di pesticidi del 2021 è diverso da quello del 2020. Il pesticida rilevato più di frequente è il clorato (13 rilevamenti) (Fig. 11).



**Figura 4** Pesticidi maggiormente contestati, numero di occorrenze nel 2021

#### 4.3.2.3 Prodotti da agricoltura biologica

350 campioni analizzati alla ricerca di pesticidi riguardavano derrate alimentari provenienti dall'agricoltura biologica, di cui 60 ovvero il 17,1 % (2020: 9,6%) sono stati contestati per la presenza di residui di pesticidi. Si trattava di verdura (21), frutta (16), spezie ed erbe aromatiche (19), integratori alimentari (2) e varie (2).

#### 4.3.2.4 Misure prese e conclusioni

In caso di contestazione di prodotti, le autorità cantonali di esecuzione hanno ordinato misure per migliorare la situazione nelle aziende responsabili e, se necessario, hanno sporto denuncia penale contro gli importatori o i produttori.

In taluni casi, i risultati delle analisi effettuate in Svizzera sono state segnalate attraverso il sistema di allerta rapido per gli alimenti e i mangimi (RASFF), segnatamente per le merci considerate pericolose per salute che potrebbero essere state distribuite in uno degli altri Paesi aderenti al RASFF.